**corrieredelmezzogiorno.corriere.it**

**Corriere della Sera sicilia**

**Nasce “Addiopizzo Store”, il negozio on line che vende prodotti antiracket**

**Un sito di e-commerce per acquistare da aziende siciliane libere dal pizzo**

[di Simona Esposito](https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/palermo/cronaca/18_aprile_23/nasce-addiopizzo-store-negozio-on-line-che-vende-prodotti-antiracket-6fa73b9c-4703-11e8-9bbf-3ca35e22e765.shtml?refresh_ce-cp)



I prodotti siciliani dei commercianti che hanno detto no al pizzo ora potranno essere acquistati on line sul sito **AddiopizzoStore.org** da tutta Europa e una percentuale dei ricavi della vendita di prodotti e servizi sarà donata all’associazione.   
«I prodotti con il logo del consumo critico offrono la possibilità ai consumatori di scegliere che tipo di economia premiare - spiega Alessandra Perrone, ideatrice del progetto e a capo della futura cooperativa che gestirà il sito di e-commerce - entrando così a far parte di un movimento sociale antimafia pur non risiedendo in Sicilia. È con il sostegno dei cittadini che molti imprenditori hanno trovato il coraggio di schierarsi pubblicamente e soprattutto di denunciare i loro estorsori».

**Tra gli imprenditori presenti sulla piattaforma c’è** Davide Grassi, che dirige la fabbrica tessile che fu un bene confiscato alla mafia. C’è la famiglia Scimeca, i primi denuncianti sostenuti da Addiopizzo, e che oggi hanno aperto una pasticceria di dolci tipici siciliani. O “Cotti in Fragranza”, un laboratorio di prodotti da forno, prima realtà imprenditoriale all’interno di un Istituto Penale per i Minorenni del Sud, con l’obiettivo di promuovere un’inclusione dei giovani stabile. E ancora il pastificio artigianale Bia, che propone i formati tipici della pasta siciliana, o l’Associazione Accademia Mosaico, che distribuisce il caffè della filiera del commercio equo e solidale “Madreterra caffè”, ed a cui è affidato anche il servizio di imballaggio, con scatole di riciclo, e di spedizione. La creativa famiglia Santoro, che ha realizzato Kamira, una caffettiera con cui poter fare un espresso utilizzando i fornelli di casa. Presente anche “Navarra Editore”, “Malintenti Dischi” e “800a Records”, due etichette discografiche indipendenti promotrici di talenti, locali e non, che hanno deciso di accettare la sfida di produrre ed investire in cultura, a Palermo.

23 aprile 2018 | 16:58

© RIPRODUZIONE RISERVATA